

Sportello Autismo e Servizio Disturbi Comportamento di Vicenza

ACCOMODAMENTO RAGIONEVOLE IN PRATICA

Presentazione
Manzardo Margherita

Materiale fornito da

Marta Calgaro,

*docente operatore
Sportello Autismo
di Vicenza*

Corso di Formazione Regionale "Emergenza COVID 19. La
Didattica tra Didattica in presenza e Didattica Digitale Integrata
per una scuola inclusiva"
4 febbraio 2021

COME SOSTENERE I PRINCIPI E I VALORI
DELL'INCLUSIONE RIORGANIZZANDO LA PRATICA
SCOLASTICA IN QUESTO MOMENTO EMERGENZIALE?

ANALISI DEL CONTESTO

- CLASSE 3 PRIMARIA
- 18 ALUNNI , DI CUI 2 CON CERTIFICAZIONE (asperger e tetraparesi – senza mascherina)
- L'INSEGNANTE PREVALENTE è CAMBIATA, PER MOTIVI LEGATI AL COVID
- L'INSEGNANTE DI SOSTEGNO È DIVENTATA UNICA PER I DUE BAMBINI, PER MOTIVI DI RIDUZIONE DI POSSIBILI CONTAGI

BISOGNI PRIMARI

- CREARE UN CLIMA SERENO IN UNA PARTENZA COSÍ DIFFICILE
- COGLIERE I BISOGNI DEI BAMBINI, MA IN SICUREZZA
- PROSEGUIRE CON LE PRATICHE INCLUSIVE ATTIVATE NEGLI ANNI PRECEDENTI

GLI OPERATORI DELLO SPORTELLO INIZIANO A STENDERE LE LINEE DI ACCOMPAGNAMENTO

Contaminazione fra le necessità
la realtà scolastica in ripartenza e
ragionamenti attraverso strategie
educative e pratiche didattiche
efficaci per sostenere quelle
necessità

MI - USRV
OFFICIO VIII AMBITO TERRITORIALE - VICENZA
Scuole Polo per l'Inclusione (SPI)
Centri Territoriali per l'Inclusione (CTI)
Centro Territoriale di Supporto (CTS)

ISTITUTO COMPRENSIVO "C. RIDOLFI" - LONIGO
SCUOLA POLO REGIONALE PER L'INCLUSIONE
SCUOLA POLO INCLUSIONE PROVINCIALE E CAPOFILIA REGIONALE

MI - USRV
OFFICIO VIII AMBITO TERRITORIALE - VICENZA
Sportello Autismo
SAV Vicenza
sportelloautismo.vi@iclonigo.eu
sadic.vi@iclonigo.eu

Sportello Autismo e Servizio Disturbi Comportamento
Linee Accompagnamento Inclusione
Covid-19 – a.s. 2020/2021

Un **accomodamento ragionevole** per una efficace inclusione scolastica nel rispetto delle norme vigenti per il contenimento della diffusione di Covid-19

Realizzazione
concreta delle
pratiche suggerite
e descritte nella
sezione

SPAZI E TEMPI



SPAZI E TEMPI

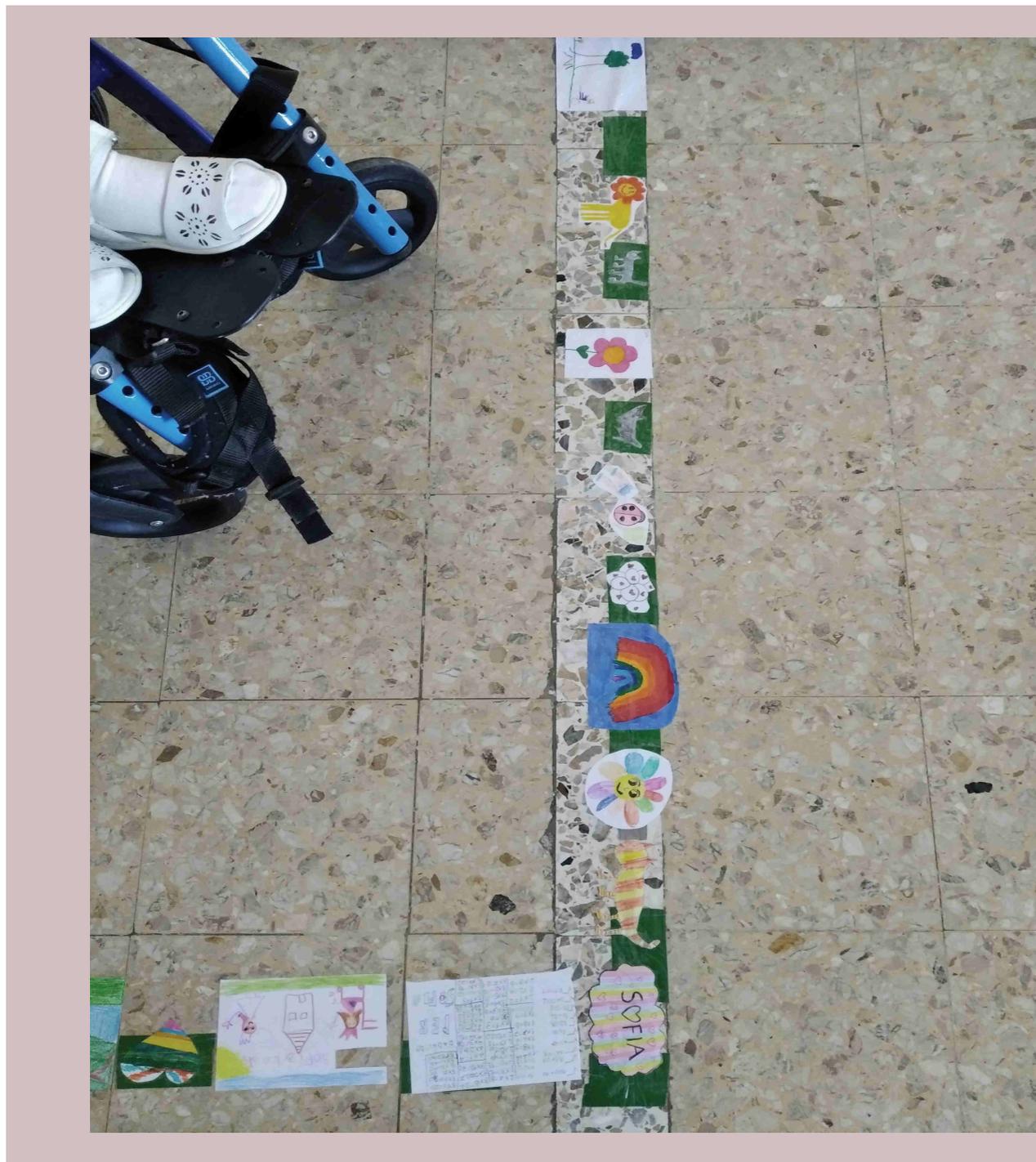
N.	TIPOLOGIA del problema	DUBBI - DOMANDE	POSSIBILI SOLUZIONI
1	Spostamenti 	Come gestire le eventuali difficoltà nell'entrata e uscita a causa di modificazioni di percorsi interni alla scuola o spostamento di ambienti (non vuole lasciare i genitori, non vuole mettersi in fila, esce dai percorsi, non si orienta, ...)?	Condividere le problematiche con la famiglia che ricorda i nuovi cambiamenti prima di arrivare a scuola (fornire del materiale fotografico dei cambiamenti scolastici alla famiglia per poterli visionare); creare supporti visivi sempre plastificati, nuova segnaletica pensata ad hoc (es. stickers o immagini che rispecchiano i suoi interessi); realizzare videomodeling della classe – compagno – self videomodeling ; proporre storie sociali .
2		Come far rispettare le regole durante le transizioni di luogo (es. spostarsi dalla propria aula alla palestra)?	Strutturare percorsi visivi ⁹ ; creare supporti visivi (pecs , cartellini colorati, tessere, ecc.) e/o utilizzare segnaletica specifica vicino alle postazioni di lavoro; creare storie sociali.
3		Come gestire il rispetto dei tempi rigidi (rispettare fasce orarie per accedere ad alcuni ambienti o all'edificio, stare in bagno, ...)?	Visualizzare tempi e orari in modo esplicito ed accessibile anche all'alunno; utilizzare indicatori di tempo e dispositivi come il timer; fornire rinforzi ; creare storie sociali.
4	Regole 	Come affrontare le difficoltà di mantenere l'attenzione/restare sempre al proprio posto/limitare gli spostamenti/bisogno di pause...?	Calendarizzare la giornata di lavoro anche utilizzando supporti visivi (calendario con oggetti, foto, disegni, simboli, parole, schema della successione dell'attività, cartellone settimanale, agenda personale , ...); pianificare micro-pause fra un'ora e l'altra; attivare le pause attive ; creare dei percorsi interni/esterni all'edificio da fare a piedi per frazionare le attività di lavoro; fornire la possibilità di scelta di attività piacevoli; utilizzare la token economy .
5		Come far rispettare le diverse regole per spazi	Creare percorsi e supporti visivi ; utilizzare segnaletica specifica vicino alle

⁹ In questo periodo gli ambienti sono ricchi di segnaletica e supporti iconici: un accorgimento da adottare potrebbe essere di non creare una sovrapposizione di stimoli visivi che potrebbero entrare in collisione; le immagini e le indicazioni devono essere chiare ed adeguate al livello di comprensione dell'alunno (es. solo fotografie o disegni o simboli o parole).

PRIMA AZIONE DI ACCOMODAMENTO:

Rimodulazione dello
spazio in classe per
l'alunna senza
mascherina

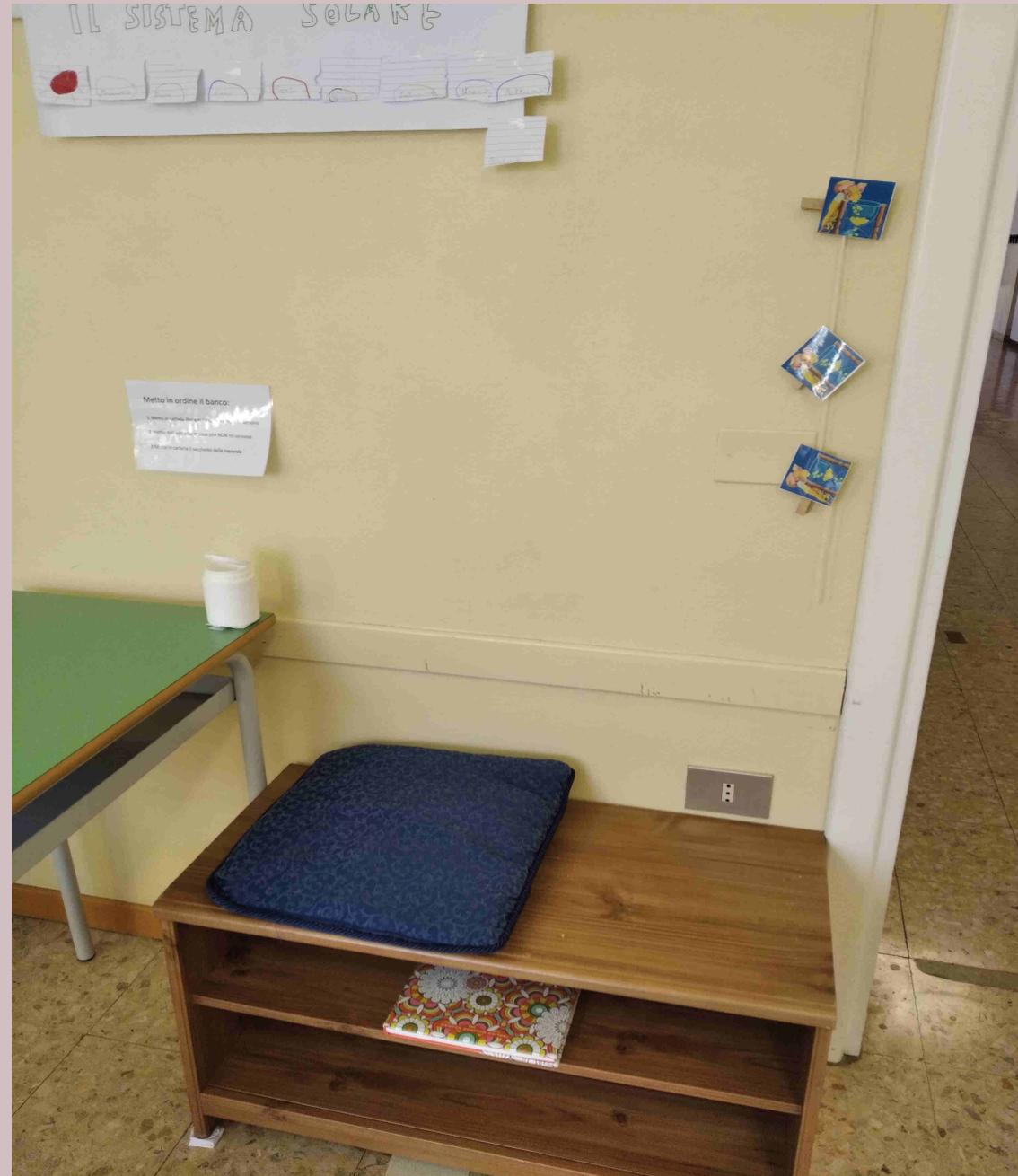
-linea per la distanza-



PRIMA AZIONE DI ACCOMODAMENTO:

Creazione nuovo
angolo di classe

-spazio pausa-



PRIMA AZIONE
DI
ACCOMODAMENTO:

Rimodulazione dello
spazio di lavoro per
l'alunno

-tavolo lavoro piccolo
gruppo-



PRIMA AZIONE
DI
ACCOMODAMENTO:

Rimodulazione
calendario settimanale
per igienizzazione

-imprevisti e attività-

A hand-drawn weekly schedule on yellow paper, organized into a grid. The columns represent days of the week (LU, MA, ME, GIO, VE) and the rows represent days of the month (1-6). Each cell contains a subject name, often with small icons or symbols. The subjects include MAT, ITA, STO, ING, SCIE, TEC, GEOG, MOT, ARTE, GRAM, MUS, and GEOM. Some subjects are written in red, and some have small icons like a heart, a crown, or a globe.

	LU	MA	ME	GIO	VE
1	MAT _{x, +, -}	MAT _{+, *}	ITA ^{ABC}	MAT _{+, *}	♥ REL
2	MAT _{+, *}	MAT _{+, *}	STO [☺]	MAT _{+, *}	♥ REL
3	SCIE [☺]	GRAM [☺]	STO [☺]	ING ^{🇬🇧}	ING ^{🇬🇧}
4	TEC [🌐]	GRAM [☺]	MOT	ING ^{🇬🇧}	ITA ^{ABC}
5	ITA ^{ABC}	GEOG [🌐]	MOT	ARTE [👑]	ITA ^{ABC}
6	ITA ^{ABC}	GEOG [🌐]	MUS [🎵]	GRAM [👑]	GEOM ^{□△=○○○}

PRIMA AZIONE
DI
ACCOMODAMENTO:

Rimodulazione
calendario incarichi

-ed. civica-



Realizzazione
concreta delle
pratiche suggerite
e descritte nella
sezione

DISPOSITIVI SICUREZZA

DISPOSITIVI DI SICUREZZA

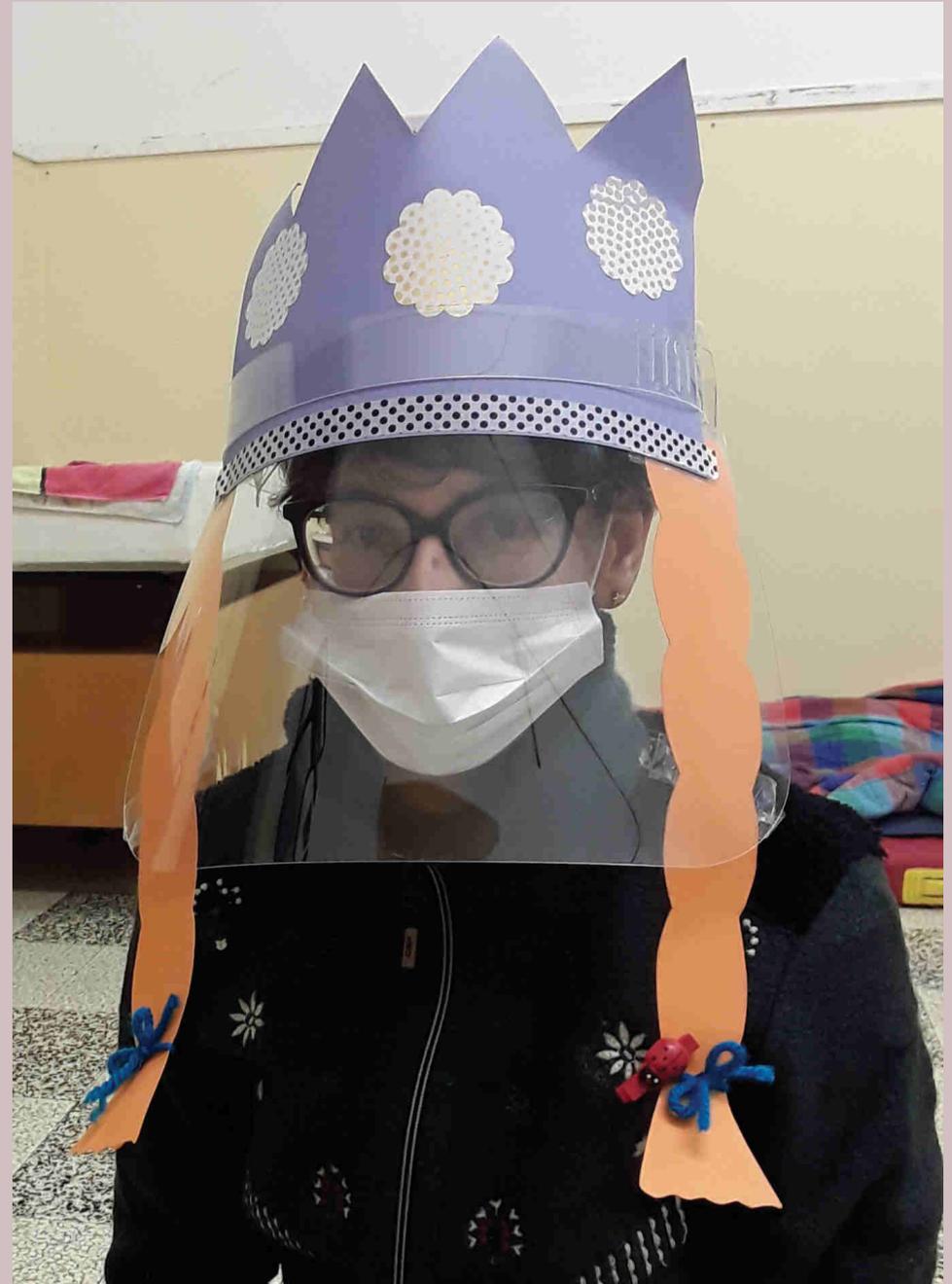
N.	TIPOLOGIA del problema	DUBBI - DOMANDE	POSSIBILI SOLUZIONI
1		Come favorire l'uso della mascherina ¹² ?	<u>Esporre gradualmente</u> alla mascherina (es. farla indossare per pochi minuti, ad intermittenza, temporizzando, ...); scegliere fra i vari tipi di mascherina adottabili dalla scuola: individuare la mascherina con il tessuto più tollerabile dall'alunno, far toccare la mascherina con le mani in forma progressiva; fornire anticipazione, supporti visivi (es. foto di lui/immagini con la mascherina dove serve indossarla), rinforzi; creare videomodeling, storie sociali; utilizzare foulard o sciarpe in alternativa alla mascherina, se proprio non tollerata.
2	Regole 	Come insegnare all'alunno quando usare la mascherina?	Costruire materiali visivi per accompagnare l'alunno a interiorizzare le regole; pianificare attività di <u>simulazione in sedute dedicate</u> ; creare supporti visivi (pecc, cartellini colorati, tessere, libretti, ecc.) per identificare gli spazi e i tempi di uso della mascherina); attivare azioni di <u>modeling</u> ; creare storie sociali; prevedere un percorso di tutoring.
3		Come insegnare all'alunno quando usare il gel e in che quantità?	Costruire materiali visivi per accompagnare l'alunno a interiorizzare le regole; pianificare attività di simulazione in sedute dedicate; predisporre aiuti visivi (in prossimità di dispenser e gel immagini relative all'uso) e strutture autoconstruite per facilitare il dosaggio del liquido (es. fettuccia di scotch fra il tappo e il "beccuccio" per evitare sprechi di prodotto, per visualizzare dove esce il prodotto,

¹² Referente USRV per la salute e sicurezza, Dr. Alberto Cesco-Frere: le mascherine autorizzate sono quelle previste dai protocolli di sicurezza COVID-19 delle singole scuole. Generalmente le scuole richiedono l'uso di mascherine chirurgiche, sia per il personale che per gli alunni, fornite loro dal Commissario Arcuri, attraverso consegne periodiche. Tuttavia, ogni scuola può decidere in merito all'uso, solo per gli allievi, di altre tipologie di mascherine, ad esempio "di comunità" o, per casi specifici, del tipo FFP2. Le scuole possono utilizzare anche mascherine del tipo "trasparente, per la lettura del labiale", ad esempio da fornire alle classi dove è presente un allievo ipoudente o sordo e ai relativi insegnanti di quella classe, comprandole con propri fondi o autorizzandone l'uso con acquisto a carico degli interessati. Sulle mascherine c'è quindi una linea di tendenza (mascherine chirurgiche), molte eccezioni acconsentite (FFP2, mascherine trasparenti), in alcuni casi divieti espliciti (mascherine di comunità), ma sempre facendo riferimento al protocollo di sicurezza COVID-19 che la scuola ha predisposto, approvato e pubblicato.



SECONDA AZIONE
DI
ACCOMODAMENTO:

Rivisitazione dei
dispositivi di sicurezza



Realizzazione
concreta delle
pratiche suggerite
e descritte nella
sezione

MATERIALI



MATERIALI

N.	TIPOLOGIA del problema	DUBBI - DOMANDE	POSSIBILI SOLUZIONI
1	Spostamenti 	Come possiamo gestire l'uso di materiali che ci servono durante spostamenti, bagno, e vari luoghi?	Raccogliere in un unico contenitore di plastica (in quanto facilmente igienizzabile) strumenti e supporti visivi/concreti non di accesso ad altre persone se non ad alunno/insegnanti/operatori con relativi dispositivi di sanificazione; utilizzare grembiule anche di tessuto impermeabilizzato, dotato di più tasche per riporre l'occorrente, eventualmente all'interno di sacchetti trasparenti, se materiale sfuso (vd. Sezione <i>Idee "a colpo d'occhio"</i>).
2	Regole / Relazioni  	A quali variabili porre particolare attenzione nella predisposizione dei materiali per la DDI (compiti, lezioni video, piattaforme...)?	Usare piattaforme già note agli alunni e condivise fra docenti appartenenti allo stesso team/consiglio di classe, con le medesime modalità; utilizzare programmi condivisibili on line con il docente o con docente/compagno tutor affinché si mantenga una dimensione relazionale (es. presentazioni o documenti in <i>Drive</i> , <i>Jamboard</i> , ecc...); creare esercizi on line autoevidenti ed efficaci, strutturati (es. a completamento, a scelta multipla, a quiz...); realizzare videolezioni ad hoc, con contenuti diversi che tengano conto dei vari stili cognitivi ¹³ e dei tempi di attenzione.
3	Regole 	Come intervenire se l'alunno tende ad usare materiali di altri (perché non sa gestire il proprio materiale, per provocazione...)?	Impedire l'accesso al materiale altrui posizionandolo, se possibile, in modo che non sia accessibile anche all'alunno; etichettare il materiale; utilizzare supporti visivi; insegnare a chiedere materiale altrui in sedute dedicate, creando delle situazioni reali (anche con tecnica dell' insegnamento sabotato), attraverso videomodeling e storie sociali; formare i compagni affinché si attivino azioni di tutoring.
4		Come costruire/utilizzare i supporti visivi per la comunicazione (calendari,	Utilizzare strumenti visivi plastificati o ricoperti da scotch (es. cartelloni non plastificabili perché di dimensioni troppo

¹³ *Bes a scuola* (2015), Trento, Le guide Erickson, Erickson.

TERZA AZIONE DI ACCOMODAMENTO:

Risistemazione
materiale di
condivisione

-interagisco in
sicurezza-



TERZA AZIONE
DI
ACCOMODAMENTO:

Creazione giochi da
parte dei compagni per
l'alunna

-tappetone sonoro-



Realizzazione
concreta delle
pratiche suggerite
e descritte nella
sezione

AUTONOMIE PERSONALI E SOCIALI



AUTONOMIE PERSONALI E SOCIALI

N.	TIPOLOGIA del problema	DUBBI - DOMANDE	POSSIBILI SOLUZIONI
1	Spostamenti 	L'alunno arrivava da casa a scuola in autonomia. I genitori sono preoccupati e lo riaccompagnano. Come mantenere le abilità acquisite?	Condividere le problematiche con la famiglia; rivedere il percorso casa-scuola; predisporre task analysis nuove per nuovi comportamenti; attivare videomodeling, self modeling; creare storie sociali; prevedere un percorso di peer tutoring.
2		Come fare se l'alunno fatica a rispettare i percorsi prestabiliti?	Personalizzare i percorsi con gli stickers o disegni personalizzati (vd. Sezione <i>Idee "a colpo d'occhio"</i>); fornire rinforzi; utilizzare la token economy.
3	Regole 	Come compensare ad una scarsa autonomia in bagno?	Condividere le problematiche e le modalità con la famiglia; fornire dispositivi di sicurezza per insegnanti e operatori; produrre nuove routines ; creare supporti visivi, storie sociali.
4		Come fare se l'alunno ha la febbre a scuola?	Condividere con la famiglia le problematiche e le procedure di intervento e di supporto emotivo anche producendo dei "libretti" da poter sfogliare a casa in previsione; preparare l'alunno all'eventualità della situazione di malessere facendo conoscere anticipatamente l'"aula Covid"; creare supporti visivi; predisporre task analysis; creare storie sociali.
5		Come compensare ad una scarsa autonomia al momento del pasto?	Condividere le problematiche e le modalità con la famiglia; utilizzare dispositivi aggiuntivi di sicurezza per insegnanti/operatori; usare tovaglette con aiuti visivi; creare nuove routines; insegnare in sedute dedicate, anche in situazioni neutre, le singole attività (attraverso le tecniche del prompting , del chaining e del fading); anticipare l'orario del pasto; strutturare tempi personalizzati; attivare il videomodeling.
6		Come compensare ad una scarsa autonomia nella gestione dei propri materiali, come deve intervenire l'insegnante?	Calendarizzare ad hoc l'orario; etichettare con colori il materiale; introdurre nuove routines con predisposizione dei materiali necessari ad ogni disciplina; creare supporti visivi; igienizzare le mani

QUARTA AZIONE DI ACCOMODAMENTO:

Cosa può aiutarci a
lavorare bene assieme

-volumetro-



QUARTA AZIONE DI ACCOMODAMENTO:

Cosa può aiutarci a
lavorare bene assieme?

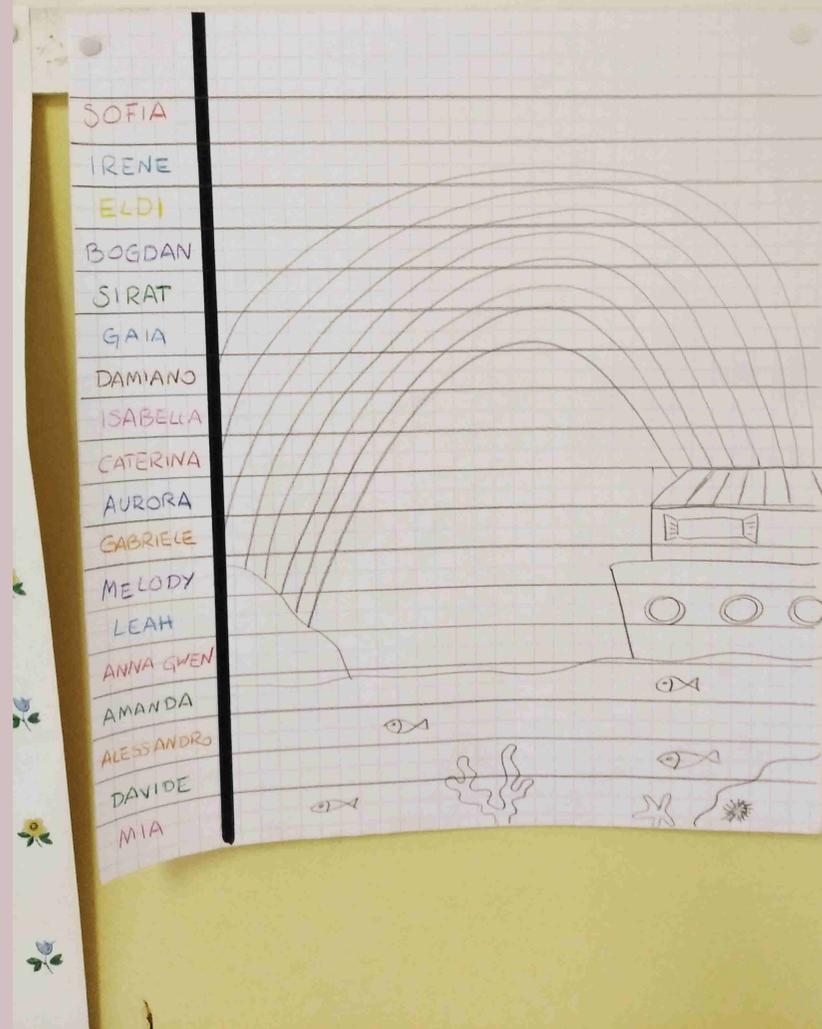
-semaforo delle
dimenticanze-



QUARTA AZIONE DI ACCOMODAMENTO:

Cosa può aiutarci a
lavorare bene assieme?

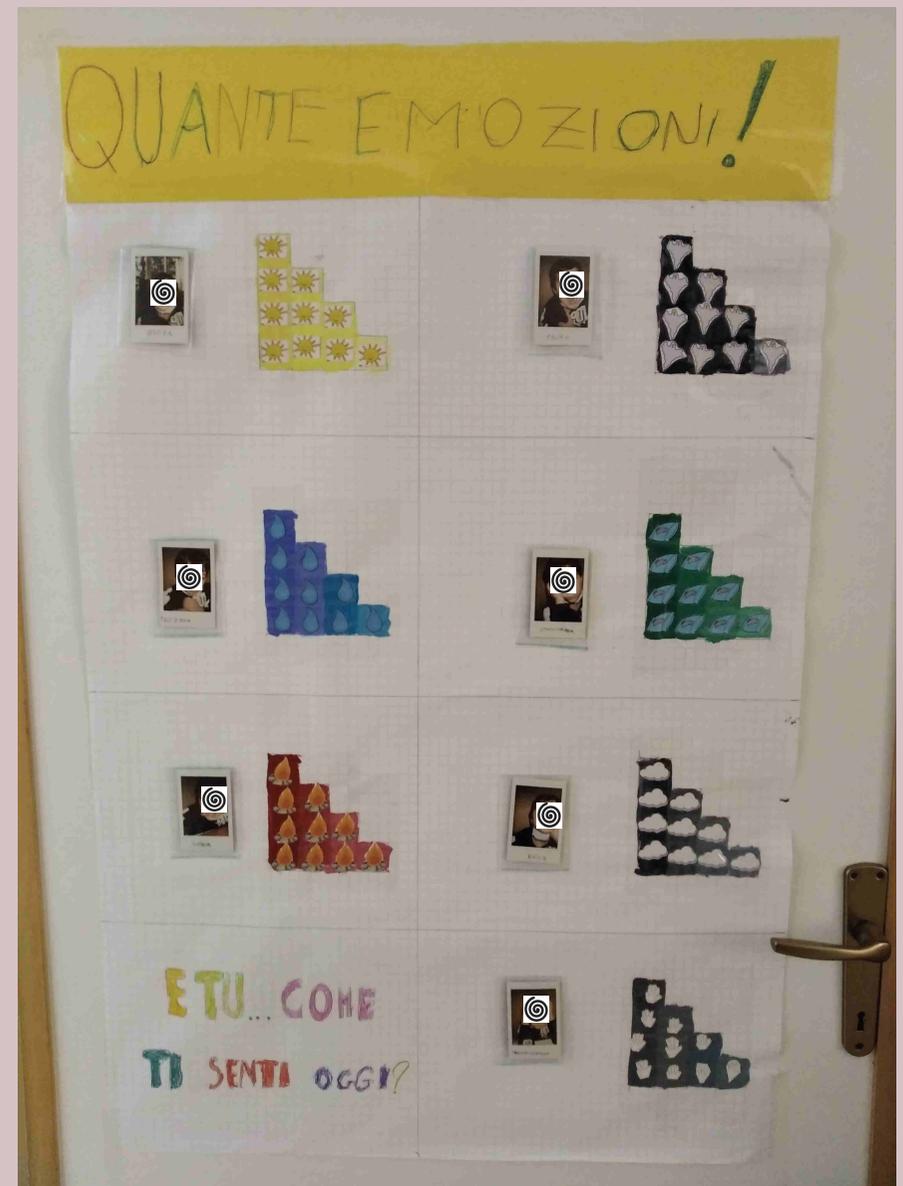
-disegno da colorare a
“buchi”-



QUARTA AZIONE DI ACCOMODAMENTO:

Gestione delle
emozioni

-come ti senti oggi?-



Realizzazione
concreta delle
pratiche suggerite
e descritte nella
sezione

RELAZIONI



RELAZIONI

N.	TIPOLOGIA del problema	DUBBI - DOMANDE	POSSIBILI SOLUZIONI
1	Relazioni 	Come fare se l'alunno abbraccia o cerca il contatto fisico?	Chiedere la collaborazione ai compagni, previa formazione, affinché facciano da modelli positivi e definiscano la modalità di mantenimento della distanza; creare supporti visivi e nuova segnaletica pensata ad hoc (es. stickers a lui piacevoli, rinforzi...), coupon (gettone) per gli abbracci in sostituzione del contatto fisico trovare gesti alternativi (vd. Sezione <i>Idee "a colpo d'occhio"</i>); pianificare regolamenti anche gestiti attraverso la token economy; creare storie sociali.
2	Regole / Relazioni  	Come fare se l'alunno, in momenti di aggregazione, si avvicina agli altri e/o toglie la mascherina?	Chiedere la collaborazione ai compagni, previa formazione, affinché facciano da modelli positivi e definiscano la modalità di uso della mascherina; apprendere segnali gestuali di STOP prima con l'adulto e dopo con i pari (es. con mano davanti e braccio teso, usare eventualmente un segnale rosso); creare supporti visivi (nastro adesivo colorato che delinea lo spazio da mantenere da fermi, uso di cerchi, pecs STOP); stendere dei regolamenti anche gestiti attraverso la token economy; creare storie sociali; proporre giochi di ruolo e simulazioni; prevedere percorsi di peer tutoring.
3		Come fare se l'alunno, per tutta una serie di comportamenti, fatica a rimanere in classe e compromette la sicurezza propria e altrui?	Chiedere la collaborazione ai compagni, previa formazione, affinché facciano da modelli positivi; modificare i comportamenti disfunzionali sottolineati dai docenti in sedute dedicate fornendo esempi di comportamenti funzionali; includere gradualmente l'alunno in classe e aumentare progressivamente i tempi di presenza; creare supporti visivi; fornire rinforzi; attivare videomodeling; creare storie sociali.
4	Regole 	Come gestire possibili situazioni di "stop and go" (chiusura parziale o totale)?	Condividere le problematiche con la famiglia; utilizzare sistematicamente un'agenda personale (anche on-line e in condivisione con gli insegnanti) al fine di

QUINTA AZIONE DI ACCOMODAMENTO:

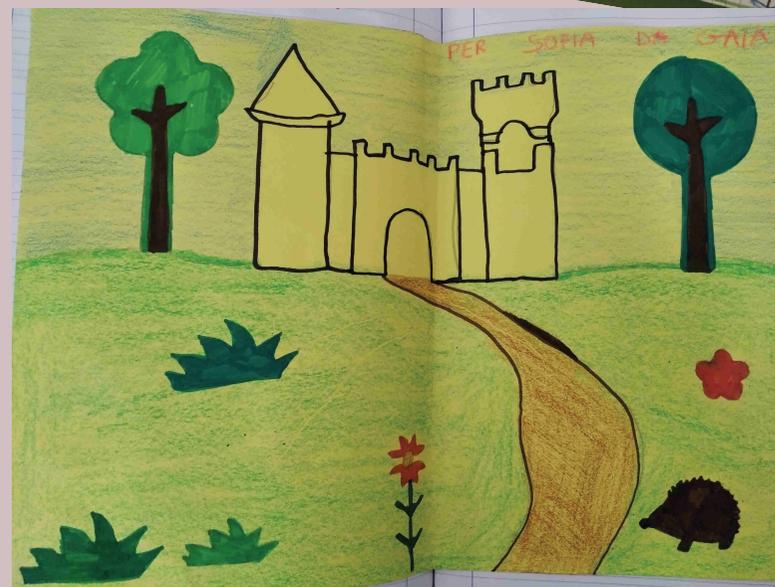
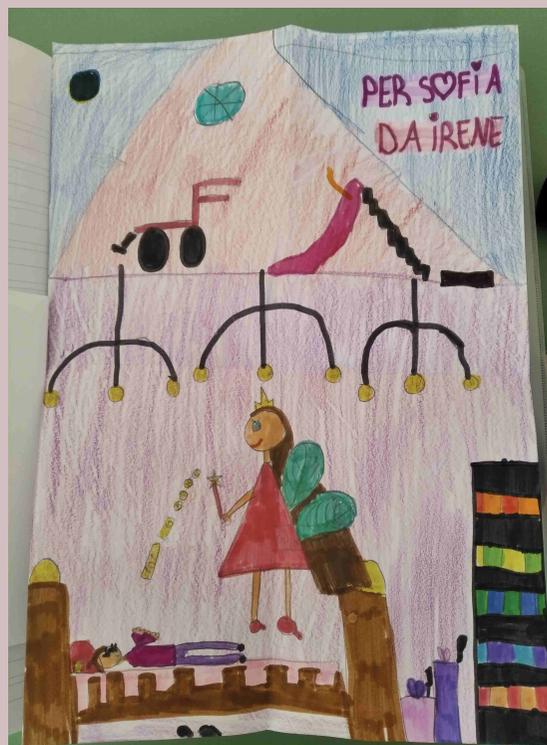
Creazione di una
nuova modalità per
stare vicini

-dado: cosa facciamo
per te?-



QUINTA AZIONE DI ACCOMODAMENTO:

Realizzazione vicinanza
con altre modalità
-disegni fiabeschi-

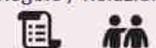
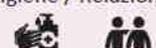


Realizzazione
concreta delle
pratiche suggerite
e descritte nella
sezione

PEER TUTORING



PEER TUTORING

N.	TIPOLOGIA del problema	DUBBI - DOMANDE	POSSIBILI SOLUZIONI
1		Come gestire la vicinanza fisica tra tutor e tutee?	Usare la mascherina; igienizzare le mani; sistemare in modo alternativo i banchi (vd. Sezione <i>Idee "a colpo d'occhio"</i>); stabilire coppie fisse per almeno una settimana.
2		Come gestire le esigenze di contatto fisico degli alunni?	Creare storie sociali, coupon sostitutivi del gesto affettuoso; potenziare il linguaggio non verbale; formare i compagni; progettare attività di educazione emotiva ¹⁹ (es. cerchio delle relazioni o il semaforo del comportamento); creare routine alternative o di comunicazione (vd. Sezione <i>Idee "a colpo d'occhio"</i>).
3	Regole / Relazioni 	Come pianificare l'organizzazione del tutoraggio nel rispetto delle regole sul distanziamento?	Praticare la didattica del co-teaching ²⁰ con adeguamento degli spazi; calendarizzare regolarmente delle attività; formare i compagni.
4		Come fare se l'alunno non si adegua ai cambiamenti nel tutoraggio dovuti alle norme di prevenzione?	Apprendere il comportamento modificato a causa delle norme, simulandolo con l'insegnante per l'attività del sostegno in sedute dedicate; formare i compagni affinché facciano da modelli positivi e conoscano i punti di forza dell'alunno; predisporre l'attività in forma frazionata (step di lavoro), intervallando pause o rinforzi; introdurre gradualmente l'attività di tutoraggio; creare supporti visivi, storie sociali; utilizzare token economy.
5	Igiene / Relazioni 	Come gestire l'uso condiviso dei materiali?	Costruire materiali ad hoc (vd. Sezione <i>Idee "a colpo d'occhio"</i>); strutturare lo spazio per la loro conservazione; igienizzare i materiali; farli "riposare" (se indicato nel Protocollo Covid19 che ciascuna scuola ha predisposto); utilizzare supporti visivi.

SESTA AZIONE DI ACCOMODAMENTO:

Lavoro di piccolo
gruppo

-museo dei dinosauri-



CONCLUSIONI

Il documento dello Sportello è diventato stimolo orientativo – facilitatore nella gestione dell’accomodamento ragionevole in emergenza COVID in riferimento a spazi, uso dei dispositivi di sicurezza, materiali, autonomie personali e sociali, relazioni e Peer tutoring.

CONCLUSIONI

n specifico riguardo
la realtà scolastica
presentata:

- SPAZI E TEMPI:
 - Chiarezza nelle distanze di sicurezza
 - Strumenti di anticipatori e di aiuto
 - Percorsi per lo sviluppo dell'autoregolazione e della consapevolezza
- DISPOSITIVI DI SICUREZZA
 - Curiosità verso la buffa visiera
 - Rivisitazione affettiva

CONCLUSIONI

n specifico riguardo
la realtà scolastica
presentata:

- MATERIALI:
 - Mantenimento della sicurezza
 - Cura verso l'altro
 - Supporto della motivazione
- AUTONOMIE PERSONALI E SOCIALI:
 - Dialogo sulle emozioni

CONCLUSIONI

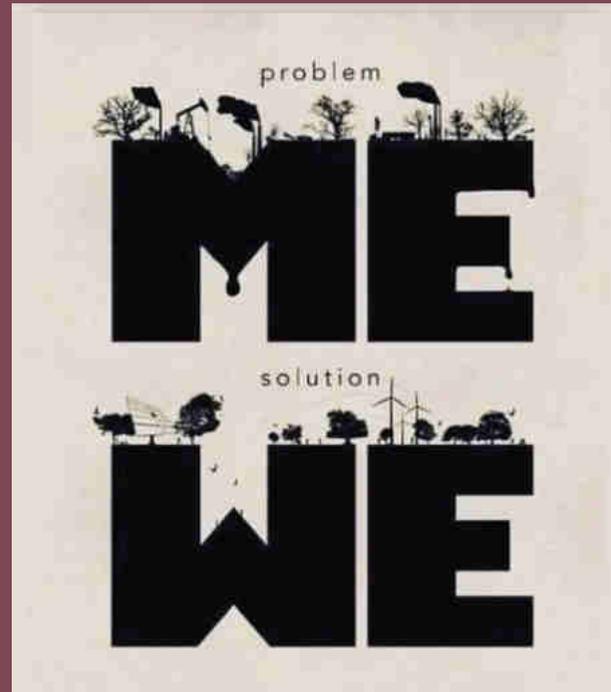
n specifico riguardo
la realtà scolastica
presentata:

- RELAZIONI:
 - Uso di strumenti alternativi per il mantenimento delle relazioni
 - Aggancio nei cambiamenti al senso di appartenenza del gruppo
- PEER TUTORING:
 - Valore dello “scambio fra i pari” irrinunciabile



Nel mezzo delle difficoltà
nascono le opportunità.
Albert Einstein

GRAZIE DELL'ATTENZIONE



GRAZIE DELL'ATTENZIONE